

IN QUESTO
NUMERO:

pag.1

LINEA DIRETTA: Martin Hurley, vice president e general manager Outsourcing Services di Ricoh

pag.2

MOBILITY: L'Enterprise Mobility Management secondo Dimension Data

pag.3

MOBILITY: Con Linkeb crei un sito Web in pochi minuti
- Zyxel estende la gamma di dispositivi wireless ac

pag.4

ICT SECURITY:

- Hp Fortify Static Code Analyzer 4.0 velocizza il test del software
- Trend Micro: Android verso il milione di malware

pag.5

MERCATO:

- Sirmi: nel 2013 Digital Technology in calo rallentato

pag.7

SERVER & STORAGE

- Si amplia la gamma IBM Flex Systems
- Buffalo TeraStation 3400: un nuovo NAS per le PMI

pag.8

SERVER & STORAGE:

- Oracle Exalytics X3-4 per l'analytics "estremo"

PRINTING:

- La stampa NFC di Samsung raccoglie consensi

pag.10

CLOUD:

- IT-Management-as-a-Service nel portfolio cloud di FujitsuManagement

LINEA DIRETTA

Martin Hurley, vice president
e general manager Outsourcing
Services di Ricoh

«Ricoh ha stimato che i costi per il trattamento di una fattura passiva cartacea si attestano a 17,60 euro, mentre per una elettronica il costo scende a 6,70 euro. Si tratta di un dato confermato dalla Commissione Europea che stima che l'adozione negli appalti pubblici della fatturazione elettronica, ovvero l'e-invoicing, porterebbe risparmi fino a 2,3 miliardi di euro.

Nonostante i benefici siano così elevati, l'adozione viene rallentata da molti ostacoli che devono essere superati. Tra le barriere vanno annoverati la persistente disomogeneità delle normative nei Paesi della comunità, la carenza di standard tecnologici di riferimento, la non chiarezza dei requisiti legali e in parte anche la mancanza di consapevolezza dei benefici.

La rimozione di queste barriere è fondamentale per lo sviluppo di un'economia europea maggiormente competitiva. Aumentare la consapevolezza dei benefici dell'e-invoicing e abbattere la burocrazia nella regolamentazione sono i primi



Martin Hurley di Ricoh

passi da compiere. Ciò creerebbe le basi per una maggiore efficienza e per significativi risparmi nel settore pubblico e privato. Oltre alla perdita di miliardi di euro, non riuscire ad attuare la fatturazione elettronica significa poi, come evidenziato, perdere l'opportunità di aumentare l'efficienza delle aziende e degli enti pubblici di tutta l'Europa.

Per una maggiore diffusione dell'e-invoicing sia nel settore pubblico sia in quello privato la Commissione Europea deve

continuare a concentrare gli sforzi per migliorare la compatibilità tra i sistemi tecnologici. Fondamentale in questo processo è per esempio lo sviluppo di un benchmark comune che assicuri che tutti i processi di fatturazione siano conformi a un unico standard di riferimento in grado di soddisfare tutti gli enti che si occupano delle tassazioni. In questo modo le organizzazioni europee di tutte le dimensioni e di tutti i settori avrebbero la certezza che i dati finanziari contenuti nelle fatture elettroniche siano correttamente recepiti dai partner commerciali di altri stati membri dell'Unione Europea».

L'Enterprise Mobility Management secondo Dimension Data

Tutti gli aspetti da considerare per sviluppare un approccio strutturato alla mobility aziendale senza sottovalutare il ciclo di vita dei dispositivi



La mobility può contribuire a migliorare la flessibilità aziendale e a ottimizzare i tempi d'inattività di chi, nell'organizzazione, svolge un ruolo chiave o produttivo e si muove spesso sul territorio, grazie alla possibilità di comunicare in modo complesso e di accedere alle risorse aziendali, sempre e dovunque. Il fulcro diventa quindi l'utente, sulla base del ruolo che occupa in azienda, del dispositivo in suo possesso, dell'infrastruttura utilizzata e delle informazioni a cui può accedere. Tutto questo pone l'accento sui problemi di gestione dell'infrastruttura di mobility o di quella esistente che deve supportarla. Una gestione che deve tenere conto di diversi aspetti che sono peculiari delle tecnologie adottate.

Per questo motivo Dimension Data suggerisce un approccio strutturato alla mobility aziendale per considerare tutti i suoi aspetti: i dispositivi e la comunicazione tra dispositivi che utilizzano infrastrutture mobili; l'infrastruttura di comunicazione (geografica, LAN, WiFi, mobile, broadband, domestica) a cui l'utente accede per collegarsi alle informazioni, le applicazioni visibili agli utenti siano esse pubbliche (ad es. i social networks) o messe a disposizione dalle aziende. Ci si trova a dover far fronte alla gestione del ciclo di vita di una soluzione che ha impatto anche sull'ambiente esistente. Sottovalutarla può portare a risultati non ottimali o, peggio ancora, a costi eccessivi rispetto al risultato atteso. Di per sé la scelta di una tipologia di terminale non conforme o

rispondente alle necessità diventa un costo da gestire, sia in termini di insoddisfazione degli utenti che di successiva omogeneità di parco. Se poi pensiamo che molti utenti accedono a dispositivi mobili evoluti aziendali per la prima volta, si rende necessaria la loro alfabetizzazione sul corretto utilizzo per evitare che l'helpdesk aziendale venga subissato da richieste di supporto anche banali. Il medesimo Help-Desk deve anche essere messo in condizione di supportare gli utenti su queste tecnologie, aggiungendo costi di esercizio a quelli della tecnologia. È opportuno ricordare che il ciclo di vita dei dispositivi mobile è oggi molto più rapido di quello di altri strumenti informatici e comporta la necessità di gestire un parco terminali eterogeneo; versioni differenti di dispositivi e di sistema operativo possono avere caratteristiche funzionali differenti che possono impattare sul supporto delle applicazioni o sulle funzionalità richieste. Questi strumenti stanno diventando necessari alle attività lavorative degli utenti, di conseguenza anche la loro sostituzione a fronte di guasto, smarrimento o furto assume caratteristiche critiche maggiori di quelle di un personal computer (si può fare a meno di un pc per un giorno, ma non del telefono). Vanno anche considerate le problematiche legate alla dismissione dei dispositivi alla fine del loro ciclo di vita perché è estremamente probabile che molti di questi abbiano anche dati riservati archiviati.

Tutti questi aspetti devono essere affrontati

dall'IT aziendale in un periodo in cui i budget di spesa sono sotto pressione. La domanda da porsi è quanto la propria organizzazione sia oggi in grado di farsi carico della gestione di questo ciclo di vita della mobility o quanto sia conveniente investire in infrastrutture, conoscenze e processi per un'esigenza in continua evoluzione. Affidarsi ad un partner in grado di farsi carico di questa problematica consente di rispondere alle esigenze dei propri utenti in tempi rapidi senza gravare ulteriormente sulla propria organizzazione. Un approccio a canone permette di evitare investimenti e di poter distribuire i costi della mobility a coloro che ne fanno effettivamente richiesta, rispondendo in tempo reale a esigenze di ampliamento o di ridimensionamento dei servizi offerti. Il beneficio di demandare tutta la gestione, eventualmente selezionando di quali servizi usufruire, permette ai CIO di rispondere alle sollecitazioni provenienti dal business velocemente, con costi certi e misurabili e di offrire degli SLA ai propri utenti. Quando il panorama della mobility avrà raggiunto una sua stabilità, sarà sempre possibile riportare il tutto internamente, se ritenuto preferibile.

Grazie alla propria esperienza e alla metodologia disponibile, Dimension Data è in grado di supportare i propri clienti nella identificazione della propria strategia di mobility e nella successiva gestione del relativo ciclo di vita, offrendo servizi di consulenza e di outsourcing dell'intero processo.

Con Linkeb crei un sito Web in pochi minuti



Si chiama Linkeb ed è una soluzione per creare un sito Web professionale immediatamente fruibile su diversi tipi di dispositivi fissi e mobili, personalizzabile e collocabile online in pochi minuti con PEC, e-mail e dominio inclusi. A svilupparla è stata Magazzini Digitali, azienda milanese nata nel 2012 che opera nel settore dei servizi Web e Mobile. Linkeb si rivolge a tutte quelle aziende, esercizi commerciali e studi professionali che desiderano avere un sito Web a costi contenuti ed essere immediatamente contattabili da utenti che utilizzano iPhone, Android, Windows Phone, Blackberry, Tablet, pc e MAC. La soluzione mette a disposizione modelli grafici adatti a realizzare siti Web ottimizzati per gli smartphone e i tablet, con pulsanti grandi e facili da cliccare, forti contrasti, moduli per richiedere un contatto con aree di testo razionalizzate e funzioni semplici che aiutano la navigazione da dispositivo mobile come "clicca e chiama", "contatti rapidi", geo localizzazione e altro. Linkeb include già una serie di modelli grafici e immagini personalizzabili per specifici settori merceologici quali aziende di servizio,

studi professionali, studi medici, ristoranti, alberghi, bed & breakfast, agriturismo, negozi, palestre, centri benessere, centri estetici, associazioni e privati. Tra gli strumenti forniti dalla soluzione vi sono anche quelli indirizzati ad agevolare il posizionamento del proprio sito Internet sui motori di ricerca, con la possibilità di inserire direttamente dal pannello di controllo le informazioni utili allo scopo. La soluzione è disponibile come servizio in abbonamento per 12 mesi in versione Smart al costo di 155 Euro + IVA, comprensivo di un dominio personalizzato di primo livello, 3 indirizzi email, 1 indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) e 1 GB di spazio. La versione Professional costa 203 euro + IVA per un anno e prevede maggiore capacità (3 GB), un numero superiore di indirizzi di posta elettronica (8 email) e strumenti SEO avanzati. Il costo di attivazione di Linkeb include anche un servizio di libreria di immagini e fotografie per arricchire graficamente il sito pienamente utilizzabili, i cui diritti d'uso sono già stati assolti da Linkeb. Ovviamente è possibile anche inserire foto proprie e sostituirle a quelle esistenti.

Zyxel estende la gamma di dispositivi wireless ac

Zyxel ha presentato alcuni nuovi dispositivi della famiglia di prodotti wireless ac.

Il router NBG6716 con Access Point integrato, che si posiziona al top di gamma, è in grado di trasmettere simultaneamente sulla banda a 5 GHz con protocollo 802.11ac e velocità fino a 1300 Mbps e sulla banda a 2.4 GHz con protocollo 802.11n con velocità fino a 450 Mbps. La tecnologia Wi-Fi Multimedia (WMM) stabilisce automaticamente le priorità delle differenti tipologie di traffico per ottimizzare le prestazioni audio, video e voce sulla rete wireless.

Una seconda novità è il router Zyxel NBG6716, dotato di un'interfaccia user-friendly che consente di installare e configurare semplicemente il dispositivo e caratterizzato dall'integra dell'architettura Gigabit su tutte le porte, sia LAN sia WAN.

Zyxel ha anche presentato i due client wireless USB dual-band con supporto del protocollo 802.11ac siglati NWD6605 (1200Mbps) e NWD6505 (5600 Mbps) compatibili con i due nuovi router.



Il router Zyxel NBG6716



Il client wireless USB dual-band Zyxel NWD 6605

HP Fortify Static Code Analyzer 4.0 velocizza il test del software

La diffusione di nuove tecnologie cloud e mobili ha notevolmente incrementato la richiesta di sviluppo di nuovi software, mettendo alla prova la capacità di molte organizzazioni di effettuare test di sicurezza approfondita prima della distribuzione dell'applicazione. A queste esigenze HP risponde anche con la gamma HP Fortify di soluzioni software per la protezione applicativa.

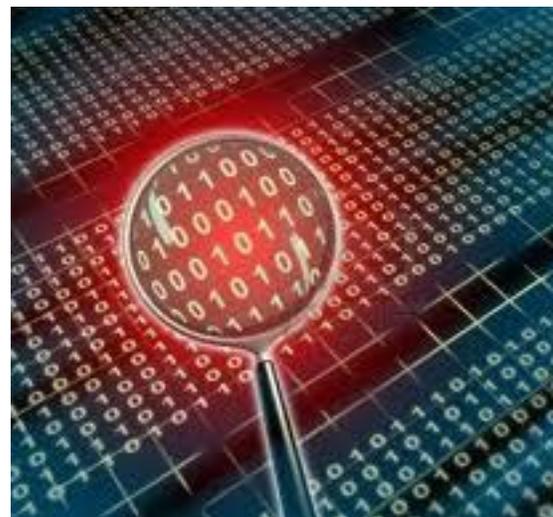
In particolare, con il recente rilascio di Fortify Static Code Analyzer (SCA) 4.0, il vendor spinge l'acceleratore sulla tecnologia per valutare il livello di sicurezza del software, promettendo un incremento di prestazioni di fino a 10 volte rispetto alla release precedente.

HP Fortify SCA 4.0 adotta un nuovo approccio basato sull'analisi di più thread di applicazioni software in parallelo per migliorare le prestazioni di scansione e per velocizzare il rilevamento e la risoluzione delle vulnerabilità. In tal modo è possibile effettuare test di sicurezza più frequenti, consentendo la scansione completa delle

applicazioni senza impattare il processo di sviluppo. Questo approccio consente di ottenere, secondo HP, anche una riduzione dei falsi positivi del 20% rispetto alle versioni precedenti del prodotto e mette a disposizione report di analisi della

sicurezza software più dettagliati con classifiche di rischio per applicazioni mobili, Web, client e server.

HP Fortify SCA 4.0 è disponibile a livello mondiale da settembre e offre opzioni di implementazione flessibili con possibilità di accesso on-premises oppure on-demand.



Trend Micro: Android verso il milione di malware

Il numero di malware Android sta crescendo in modo esponenziale mano a mano che cresce la base utenti che utilizza questi dispositivi. Secondo quanto riportato nel Q2 2013 Security Roundup, l'analisi trimestrale sulle minacce alla sicurezza messa a punto dagli analisti e ricercatori di Trend Micro, il numero di minacce e App Android a elevato rischio è passato da 509mila applicazioni identificate nei primi tre mesi del 2013 a 718mila rilevate nel trimestre successivo e le previsioni son quindi del superamento della quota

di un milione entro la fine dell'anno. Un numero ancora più preoccupante se si considera che recenti studi dell'istituto di ricerca The NPD Group hanno evidenziato che negli USA solo il 30% degli

smartphone e tablet Android ha installato un'applicazione di sicurezza.

Un altro elemento critico evidenziato dal rapporto di Trend Micro riguarda l'online banking per cui si affacciano nuove minacce mirate e una crescita del numero di malware del 29% rispetto al trimestre precedente, da 113mila a 146mila.

Infine la relazione di Trend Micro ha evidenziato anche come le metodologie di vendita dei toolkit malware dal parte dei cybercriminali si siano evolute per proporsi sul mercato con logiche commerciali analoghe a quelle di prodotti ordinari, acquistabile a prezzi liberi o in bundle a basso costo, con ad esempio offerte in pacchetti due-per-uno. La facilità di accesso a questi efficaci toolkit malware contribuirà ad aumentare i pericoli che gli utenti Internet dovranno affrontare nei prossimi mesi del 2013 e oltre. Il Report completo Trend Micro Q2 Security Roundup è scaricabile liberamente in formato pdf al seguente link: <http://www.trendmicro.it/media/misc/2q-2013-trendlabs-security-roundup-it.pdf>



Sirmi: nel 2013 Digital Technology in calo rallentato

Sirmi ha rilasciato i dati relativi all'andamento di ITC e TLC nel secondo trimestre. Segno meno in tutte le macroaree ad eccezione del software che si mantiene piatto. Unico spiraglio positivo è che la diminuzione anno su anno rallenta rispetto al 2012



Rilasciati i risultati dell'analisi sull'andamento del mercato della Digital Technology nel corso del secondo trimestre 2013 condotta da Sirmi, società di Ricerche, Consulenza ed Analisi di Mercato, che dal 1976 segue e analizza l'evoluzione del settore in tutte le sue componenti.

Rispetto all'anno precedente ancora un calo generale di oltre il 2% con un volume totale della Spesa End User nel secondo trimestre a 13,9 miliardi di euro circa.

Tutte le macroaree si presentano in calo, con l'hardware maglia nera a -4%, sostenuto dai Tablet che evitano risultati anco-

ra più deludenti, fatta eccezione per il software che mantiene un andamento sostanzialmente piatto. Cala anche il mercato delle TLC, sia fisse sia mobili. Per l'intero anno 2013 Sirmi prevede un trend ancora negativo, ma intravede anche un piccolissimo segnale di recupero con una chiusura al -2,1% rispetto al 2012, in miglioramento rispetto alla variazione del -3,5% che aveva caratterizzato la differenza tra 2012 e 2011.

Aspettative giungono dai nuovi fenomeni quali il cloud che, da solo, ha generato nel 2012 un volume di spesa complessi-

vamente pari a 706 milioni di euro e che nell'anno in corso si prevede arriverà a quota 835 milioni di euro, con un +18,2%. Sirmi intravede nel mercato attuale un mutamento nell'atteggiamento delle aziende rispetto alla Digital Technology, che appaiono più interessate a spostare l'attenzione dai processi di business alle persone innovando con l'obiettivo di permettere ai propri dipendenti di essere più veloci, fare meglio e in modo nuovo, partendo da piccoli progetti implementabili rapidamente, con cui dare nuovo slancio all'attività aziendale.

	Anno 2012		Anno 2013	
	Spesa End User	Variazione su anno precedente	Spesa End User	Variazione su anno precedente
	Milioni di Euro	%	Milioni di Euro	%
Hardware	6.988,0	-7,3%	6.731,0	-3,7%
Software	4.020,0	0,7%	4.026,0	0,1%
Servizi di sviluppo	3.751,0	-3,2%	3.625,0	-3,4%
Servizi di gestione	4.942,0	-2,5%	4.844,0	-2,4%
Totale IT	19.701,0	-3,8%	19.226,0	-2,4%
TLC fissa	15.614,0	-4,2%	15.186,0	-2,7%
TLC mobile	20.946,0	-2,7%	20.657,0	-1,4%
Totale TLC	36.560,0	-3,4%	35.843,0	-2,0%
Totale ICT	56.261,0	-3,5%	55.069,0	-2,1%

Fonte: SIRMI SPA – Luglio 2013

SMAU

INNOVAZIONE DI CASA
NELLE IMPRESE ★



E ANCORA...



PERCORSI FORMATIVI, WORKSHOP, CONVEGNI E UN'AREA ESPOSITIVA CON LE MIGLIORI SOLUZIONI DI MOBILITY, UNIFIED COMMUNICATION&COLLABORATION, INFORMATION SECURITY, CRM, FATTURAZIONE ELETTRONICA E DEMATERIALIZZAZIONE, BUSINESS INTELLIGENCE, SISTEMI GESTIONALI INTEGRATI E MOLTO ALTRO.

MILANO

23-24-25 OTTOBRE 2013

fieramilanocity



Ogni anno oltre 80.000 imprenditori e manager sfruttano Smau per innovare la propria impresa.

SMAU: I PROTAGONISTI MONDIALI DELL'INNOVAZIONE; IL TALENTO UNICO DEGLI OPERATORI ITALIANI; LE MIGLIORI SCHOOL OF MANAGEMENT. INSIEME. A DISPOSIZIONE DELLA TUA IMPRESA.



IN COLLABORAZIONE CON

Gartner



SDA Bocconi

smau

www.smau.it



contact@smau.it



+39.049.8808444



CONTATTI

Si amplia la gamma IBM Flex Systems

Si amplia il portafoglio di soluzioni IBM Flex System all'insegna di nuovi tool di virtualizzazione, networking e gestione. IBM Flex System è la gamma di soluzioni integrate per il consolidamento dell'infrastruttura, il supporto di ambienti mobili e social e la big data analytics.

Le novità prevedono tre sistemi siglati p460, p270 e p260, costruiti sul processore IBM POWER7+ e adatti rispettivamente per i carichi di lavoro di aziende grandi, medie ed entry level.

A questi si aggiunge il sistema Flex System x222, un nodo di elaborazione basato su una



IBM Flex System
x222

nuova concezione a doppia densità di architettura x86, che consente di supportare, sostiene IBM, fino a 2800 immagini utente di Windows 7 in un singolo chassis.

Inoltre, IBM ha aggiornato il Flex System Manager per consentire di monitorare e gestire da un unico punto di controllo fino a 5mila endpoint in ambiente iOS, Android e BlackBerry.

Flex System Manager fornisce anche un nuovo indicatore di utilizzo, per aiutare le imprese a monitorare lo stato e la disponibilità della loro infrastruttura ed è in grado di gestire l'Appliance System x3950 per HANA.

Buffalo TeraStation 3400: un nuovo NAS per le PMI

Arriva sul mercato una nuova serie di sistemi storage NAS indirizzata alle esigenze di piccoli uffici, professionisti e utenti domestici. Si tratta dei sistemi NAS TeraStation 3400 di Buffalo Technology in grado di funzionare simultaneamente come NAS e target iSCSI. Due le versioni attualmente disponibili, entrambi a quattro bay: una desktop con capacità da 4TB fino a 16TB e un modello da rack di dimensioni 1U con capacità da 4 o 8 TB.

Le prestazioni sono fornite da un processore Dual Core Marvell ARMADA, con una dotazione di 1 GB di RAM DDR3 e il supporto RAID.

Interessanti anche le funzionalità hot-spare e hot-swap a cui si aggiungono funzioni di replica e failover, il supporto alle Active Directory e alle quote disco, nonché evolute funzionalità di gestione dei flussi video nell'ambito della videosorveglianza.

La connettività prevede 2 Gigabit Ethernet e quattro porte USB, di cui due USB 3.0 e due USB 2.0 (la versione rackmount include un'ulteriore porta USB 2.0 sul pannello frontale).

Grazie alla tecnologia proprietaria WebAccess e a specifici

App rese disponibili gratuitamente da Buffalo è possibile la condivisione e l'accesso da remoto dei file salvati sulla TeraStation, sia da pc, sia da dispositivi mobile iOS, Android e Windows Phone 7 e 8.

La dotazione include anche 10 licenze del software NovaBACKUP Business Essentials.

La serie TeraStation 3400 di Buffalo è fornita con 3 anni di garanzia ed è disponibile con prezzi di vendita consigliati per la TeraStation 3400-4 Bays con capacità da 4, 8, 12 e 16 TB rispettivamente di Euro 823, 1.008, 1.132 e 1.626 (IVA esclusa) e per la versione rack da Euro 1.071 per la versione da 4TB e 1255 per quella da 8TB (IVA esclusa).



Oracle Exalytics X3-4 per l'analytics "estremo"

Oracle ha annunciato la nuova versione di Exalytics In-Memory Machine X3-4, la soluzione ingegnerizzata pensata per sfruttare al meglio l'analisi in tempo reale di importanti volumi di dati complessi, nell'ambito della pianificazione avanzata, del data discovery, della modellazione di scenari e dell'analisi what-if.

Il nuovo sistema Exalytics X3-4 dispone di 2 TB di memoria, una capacità storage 5,4 TB su hard disk a cui se ne aggiungono 2,4 TB di storage flash. L'aumentata capacità storage favorisce miglioramenti prestazionali rispetto alla versione precedente stimati da Oracle di 25 volte nei tempi di caricamento e di 9 volte in termini di tempi di calcolo in presenza di più cubi Oracle Essbase contemporaneamente.

Gli utenti Exalytics possono accedere a volumi di dati senza vincoli di capacità in-memory, poichè il software Oracle Business Intelligence gestisce automaticamente e in maniera trasparen-

te le query sulla cache in-memory di Exalytics, unitamente a tutte le fonti dati sottostanti come data warehouse e Hadoop.

Oracle Exalytics X3-4 pre-integra una serie di miglioramenti a livello software e include i seguenti software, tutti certificati per questa piattaforma: Oracle Business Intelligence Foundation Suite, Oracle Endeca Information Discovery, Oracle Essbase e Oracle TimesTen In-Memory Database.

I clienti che già utilizzano la precedente versione (Oracle Exalytics X2-4) possono disporre di tutte le novità in ambito software e optare per l'acquisto di kit di upgrade che aggiungono 2,4 TB di memoria flash e un ulteriore TB di memoria principale.



PRINTING

La stampa NFC di Samsung raccoglie consensi

La mobilità sta entrando pesantemente anche nel printing e una dimostrazione di ciò è data dai risultati conseguiti da soluzioni quali le stampanti laser a colori Xpress C410W e i multifunzione laser a colori Xpress C460FW dotati di tecnologia NFC (Near Field Communication) e premiati con l'Outstanding Achievement in Innovation assegnato da Buyers Laboratory.

Samsung punta molto sulla tecnologia NFC che consente, lo ricordiamo, di collegare in modo semplice e trasparente, dispositivi differenti in modalità wireless quando si trovano a breve distanza l'uno dall'altro.

Una di queste applicazioni è, appunto, la stampa da mobile a cui Samsung dedica anche l'App Samsung Mobile Print e funzionalità quali Wi-Fi Direct e Native Photo Print Button.

La tecnologia NFC integrata da Samsung nelle proprie stampanti rende estremamente semplice stampare da mobile e



La stampante Samsung C410W NFC

consente anche di scansionare o spedire documenti via fax con un semplice tocco dello smartphone.

Samsung ha fatto sapere che nuove stampanti concepite a partire dalla connettività mobile e destinate all'ufficio arriveranno sul mercato nei primi mesi del 2014. Dispositivi di stampa laser monocromatici con tecnologia NFC verranno, invece, lanciati sul mercato europeo nel mese di settembre.

È disponibile il libro sullo **STORAGE**

È disponibile il libro "Storage" realizzato da Reportec. In circa 300 pagine analizza i temi che definiscono le nuove modalità di approccio come l'evoluzione verso uno storage basato su IP e Internet, l'interesse per una sua fruizione come servizio in modalità Cloud, la crescita dei dati non strutturati, le esigenze connesse ai Big Data per una corretta pianificazione del business, il personal cloud, l'efficientamento, la virtualizzazione, la continuità operativa. Completa il volume l'esame della proposizione di un significativo numero di aziende che nello storage e nei servizi correlati hanno assunto un ruolo di primo piano.



Il libro è acquistabile al prezzo di 50 euro (più IVA 21%)
dal sito Web www.reportec.it/librostorage

oppure richiedendolo a info@reportec.it - tel 02 36580441 - fax 02 36580444



IT-Management-as-a-Service nel portfolio cloud di FujitsuManagement

Contenuti esclusivi sul sito di Reportec

Registrandovi gratuitamente su

www.reportec.it/registrati

potrete accedere ai contenuti esclusivi, analisi, report, opinioni, documenti di approfondimento su tecnologie e strategie ICT.

Le soluzioni cloud di CA Technologies per il monitoraggio e i service desk consentono a Fujitsu di rispondere alle esigenze di aziende e Independent Software Vendor

Fujitsu ha annunciato la disponibilità di Fujitsu IT Management as a Service (ITMaaS), che consente ad aziende di qualsiasi dimensione e Independent Software Vendor (ISV) di disporre di una maggiore capacità di analisi delle attività ICT e favorire così il processo di modernizzazione dell'infrastruttura e di innovazione dei servizi business. Sotto il profilo architetturale ITMaaS integra all'interno del portfolio Fujitsu Cloud le soluzioni di CA Technologies per il monitoraggio e i service desk, il tutto calato su una infrastruttura (IaaS) organizzata in una rete di propri data center che abilitano, ha osservato Fujitsu, un accesso on-demand affidabile ed economicamente vantaggioso a risorse ICT configurabili.

In particolare, e nell'ambito della sua offerta cloud, Fujitsu ha integrato nel proprio portfolio le soluzioni CA Nimsoft Monitor e CA Nimsoft Service Desk, che

espande ulteriormente il vasto catalogo di soluzioni Software as a Service e le competenze di Fujitsu nella gestione dei servizi IT. Fujitsu Service Desk as a Service fornisce invece una soluzione per l'IT service-management SaaS-based, con best practice ITIL integrate e workflow "action-based" per la gestione, il coordinamento e l'ottimizzazione di tutti gli aspetti del delivery dei servizi. In pratica, Fujitsu Service Desk as a Service permette di eliminare l'onerosa fase di scrittura di codici. La soluzione Fujitsu Monitoring as a Service fornisce una singola interfaccia unificata per il tracking delle risorse dinamiche essenziali per le attività di un'azienda, si trovino esse nel cloud, on-premise o in una combinazione delle due modalità. Fujitsu Monitoring as a Service fornisce una serie esaustiva di funzioni di monitoraggio sviluppate con l'obiettivo di far sì che i servizi business possano sempre funzionare al meglio. «Per permettere ai nostri clienti di sfruttare e implementare le migliori soluzioni cloud-based disponibili continuiamo a collaborare con le maggiori realtà del mercato. Fujitsu ITMaaS combina la tecnologia CA Nimsoft con l'infrastruttura cloud, le profonde competenze di service management e le capacità di integrazione di Fujitsu, offrendo una valida soluzione a tutte le imprese che ricercano risposte flessibili alle sfide della gestione IT» ha commentato Cameron McNaught, Executive Vice President di Fujitsu.

propone attraverso Fujitsu Cloud IaaS Trusted Public S5, precedentemente denominato Fujitsu Global Cloud Platform. La nuova offerta

